

XX^ DOMENICA T.O.

Comunità Viva

IV^ SETTIMANA

SETTIMANALE

Salmo 100

INVITO ALLA LODE

Preceduto da alcuni salmi inneggianti il Signore re dell'universo, cantato nell'ingresso del tempio come inno corale, questo breve salmo si apre con una esortazione a lodare Dio «**con esultanza**». Invito pressante alla preghiera, non ristretto a Israele ma indirizzato a «**voi tutti della terra**». Invito coniugato nei sette imperativi della prima parte: acclamate, servite, presentatevi, varcate, lodatelo, benedite.

L'orante esplicita il suo invito a partire dal «**Riconoscete che il Signore è Dio**», dove riconoscere significa scoprire un legame che affonda le radici nel passato e per il quale si spiega l'entrare nel tempio. Chi ne varca la soglia è chiamato non solo a confessare il nome del Signore, ma pure a riconoscere sia la sua creaturalità che i contenuti dell'Alleanza («**Egli ci ha fatti e noi siamo suoi**»). Conseguenza esistenziale di ciò è il servire il Signore (=vivere secondo la sua volontà) nella gioia.

Al centro della lode sta una specie di professione di fede, espressa attraverso una serie di attributi che definiscono la realtà di Dio. Dopo la proclamazione del Dio uno, creatore e fonte dell'alleanza, il Signore è cantato per la bontà, l'amore misericordioso e la fedeltà. Tre virtù che caratterizzano l'alleanza di Dio col suo popolo e che esprimono un legame che non s'infrangerà mai.

La rilettura cristiana del salmo rimanda alla celebrazione eucaristica, rendimento di grazie e di lode. Frequentare il tempio non è però garanzia di una lode autentica: la lode liturgica è uno strumento a cui solo la vita, l'impegno pratico del quotidiano conferisce autenticità. Si potrebbe allora riassumere così il cammino suggerito dall'orante: per gioire bisogna servire, per riconoscere bisogna appartenere, per vivere bisogna adorare.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: GV 6,51-58

**LA FATICA DI COMPRENDERE
UN DIO CHE SI FA CIBO**

Solo per la vita, tutto per la vita: non c'è altro motivo o fine, ragione o spiegazione. Un Dio che agisce e opera affinché ci sia più vita nel mondo; una vita infinita, eterna, che sconfigge la morte per un «per sempre» definitivo. Questo vuole farci capire oggi Gesù e ce lo ripete tante volte da sembrare quasi monotono: come un sussurro continuo, come una preghiera incessante. Lui che ci prega di non lasciarci confondere, di non prendere facili scorciatoie: la vita, quella vera, scorre solo attraverso di Lui, che si fa goccia di sangue, briciola di pane a fecondare le nostre cellule.

Ma come posso crederti Dio? Come comprendere questo assurdo mistero in cui ti nascondi? Fatico già a pensarti carne, uguale alla mia, passata attraverso ogni fase di crescita, comune a noi insignificanti creature. Fatico a pensarti morto, perché un Dio non può, non deve morire. Razionalmente come è possibile tornare alla vita?

E ora mi ripeti che devo mangiare la tua carne e bere il tuo sangue. Mi chiedi troppo, Dio, non capisco, sono come quei Giudei, che sembrano quasi scandalizzati dalle tue parole. Eppure quante volte da bambini ci siamo sentiti dire «Ti mangerei di baci», forse perché l'amore tende a fare dell'altro la carne della propria carne; e quante volte «i grandi» ci hanno stretto così forte nell'abbraccio da farci mancare il respiro, da farci quasi male, mordicchiandoci il collo o le guance. Allora forse è questo che oggi Gesù ci chiede: amami così tanto da fare di me una cosa tua, amami con tanta passione da diventare inscindibili, uno nell'altro senza separazione: «Rimani in me e io in te», come una comunione vera, sostanziale, esistenziale.

«La terra, la bellezza, l'amore, / tutto questo ha sapore di pane - scrive Pablo Neruda- del mare e della terra faremo pane, / coltiveremo a grano la terra e i pianeti» e credo sia anche l'invito di Gesù per noi oggi, quello di diventare a nostra volta un boccone di pane per gli altri, un anticipo di cielo per chi ci circonda, per tutti quelli che hanno nostalgia del pane di casa.

Non potevi scegliere altro, Tu che ami la piccolezza e i dettagli, non potevi rifugiarti in posti migliori: un pane da addentare con la fame degli innamorati e una goccia di sangue per dipingere la vita di infinito.



Plautilla Nelli
Ultima cena (part.)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 19 agosto

Ore 9.00 Musitelli Giannetta
Fiocchi Carlo e Giuseppina

MARTEDÌ 20 agosto San Bernardo

Ore 9.00 Peviani Giancarlo

MERCOLEDÌ 21 agosto San Pio X

Ore 9.00 Sec. Int. Parrocchia

GIOVEDÌ 22 agosto B.V. Maria Regina

Ore 9.00 Vacchini Margherita Esposti

VENERDÌ 23 agosto

Ore 9.00 Civardi Pierina e famigliari
Musitelli Paola e Mario

SABATO 24 agosto San Bartolomeo apostolo

Ore 18.00 Locatelli Antonio
Sangalli Navio
Cremascoli Tonino e Jole

DOMENICA 25 agosto XXI^ DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 8.00 Abbondio Rosa Giovanni e genitori

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 Marchesi Antonio
Gazzola Achille (30gg)



www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI IN ESTATE

Confessioni: sabato 9.30-10.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-18.00

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

SAGRA 2024

Sabato 31 agosto

Ore 14.30 OPENDAY NUOVA LODI

Lun. 2 / Mar. 3/ Merc. 4 settembre

Ore 20.00 CENA E FOTO CAMPISCUOLA
1°/2°/3° TURNO

Giovedì 5 settembre

Ore 21.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 6 settembre

Ore 21.00 FINALE EFAVOLLEY

Sabato 7 settembre

Ore 14.30 OPENDAY PGS LAUS e NUOVA LODI

Ore 17.00 POP STREET SOCCER

Dalle 19.15 GRIGLIATA PER TUTTI

Ore 21.00 IL PRINCIPE DELLE PAGODE (Spazio
Danza)

Domenica 8 settembre

Ore 10.00 S. MESSA PRESIDUTA DA DON
MARCO VALCARENGHI

Ore 11.00 APERITIVO IN ORATORIO
E APERTURA DEI GONFIABILI

Ore 14.30 TORNEO DI ACQUAVOLLEY

ORE 15.00 GONFIABILI E GIOCHI

Ore 18.00 ESIBIZIONE DI SCHERMA E
GINNASTICA *FANFULLA 1874*

Dalle 19.15 CENA PER TUTTI

Ore 21.00 TORNEO DI BRISCOLA E KARAOKE

Lunedì 9 settembre

Ore 18.00 MESSA IN SUFFRAGIO DEI DEFUNTI
DELLA PARROCCHIA

ORARIO MESSE LUGLIO E AGOSTO

→ Nel mese di luglio e agosto sono sospese

-le messe feriali delle 18:00 (da lunedì a venerdì)

-la messa del sabato delle 9:00 (si celebra alle
18.00)

-la messa della domenica delle ore 18

RIAPERTURA ORATORIO

Dal 19 agosto inizia il centro estivo Goodmorning
in oratorio per tre settimane.

Dal 20 agosto l'oratorio riapre con i consueti
orari: da martedì a domenica dalle 15.45 alle
18.45 e venerdì anche dalle 20.45 alle 23.00.